



COMUNE DI SCANDICCI	
ARRIVO	11 LUG. 2018
	CAT..... CL..... FC.....
PROT. N. 35630	

All'attenzione del Presidente del Consiglio Comunale

All'attenzione del Sindaco

All'attenzione del Segretario Comunale

MOZIONE

OGGETTO: **Mozione per la modifica al regolamento IMU per introdurre sgravi fiscali ai privati che installano telecamere per la videosorveglianza così come previsto dal c.d. Decreto Minniti**

Letto il Decreto Legge n. 14 del 20 febbraio 2017 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza urbana, così come convertito in Legge n. 48 del 18 aprile 2017

Appreso che il citato decreto reca disposizioni in materia di sicurezza integrata e di sicurezza urbana intendendo:

- per sicurezza integrata, l'insieme degli interventi assicurati dallo Stato e dagli enti territoriali, nonché da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione all'attuazione di un sistema unitario e integrato con la finalità del benessere delle comunità territoriali;
- per sicurezza urbana, il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città da perseguire anche attraverso una serie di interventi, quali quelli della riqualificazione delle aree e dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, la promozione del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile;

Appreso ancora:

- che il comma 1 bis dell'art. 7 del decreto citato prevede che – con l'obiettivo di pervenire ad una maggior diffusione delle iniziative di sicurezza urbana del territorio – gli accordi per la promozione della sicurezza integrata e i patti sulla sicurezza urbana possano riguardare progetti finalizzati all'attivazione “ *per la messa in opera a carico di privati di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo, con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o a istituti di vigilanza convenzionati* ” e che detti progetti possono essere proposti da “ *enti gestori di edilizia residenziale, amministratori di condominio, imprese anche individuali, dotate di almeno 10 impianti, associazioni di categoria, consorzi o comitati, comunque denominati, costituiti a tale scopo fra imprese, professionisti o residenti.* ”
- che “ *a decorrere dall'anno 2018 i comuni possono deliberare detrazioni dall'imposta municipale unica IMU o dal tributo per i servizi indivisibili TASI in favore dei soggetti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi tecnologicamente avanzati di cui trattasi* ”.



Appreso ancora che l'art. 5. comma ter del convertito decreto autorizza, una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il finanziamento dell'istallazione di sistemi di sorveglianza da parte dei Comuni, demandando ad un successivo decreto ministeriale la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché dei criteri di ripartizione delle risorse;

Considerato dunque che la videosorveglianza viene riconosciuta quale mezzo di tutela del decoro urbano e di contrasto alla criminalità;

Ritenuto assolutamente auspicabile l'implementazione del sistema di video sorveglianza cittadino installato dal comune di Fucecchio sul proprio territorio e che oggi, con l'entrata in vigore della citata legge, è possibile espandere con il concorso di enti pubblici e soggetti privati, che anche nel nostro territorio hanno manifestato l'interesse a posizionare apparecchi in prossimità di aree o immobili di proprietà da inserirsi nel circuito esistente di video sorveglianza comunale

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A valutare la congruità alla Legge 48/2017 di eventuali progetti privati per la messa in opera di sistemi di videosorveglianza e monitoraggio del territorio, tecnologicamente avanzati, mediante sottoscrizione di eventuali convenzioni con soggetti di cui all'art. 7 comma 1 bis della L. 18/04/2017 n. 48;
- A valutare, compatibilmente con le risorse disponibili, la modifica del regolamento IMU, necessarie alla concessione di sgrvi previsti dalle normative nazionali.

